

IL WORKSHOP



Gli ospiti del workshop che si è tenuto ieri alla Fiera di Udine

Più qualità e sicurezza in agricoltura grazie alla tecnologia digitale

UDINE

Il cambiamento tecnologico in agricoltura è un'opportunità o una necessità? Entrambe. Il settore primario sarà quello che avrà maggiori benefici dalla raccolta e dalle gestione dei dati e loro gestione. Dimensione aziendale e settore di attività sono i principali fattori che influenzano la propensione delle imprese agricole e agromeccaniche ad investire in tecnologie "green". Se ne è parlato nel corso del workshop su agricoltura 4.0 e tecnologie digitali tenutosi alla Fiera di Udine. Una maggiore disponibilità agli investimenti in tecnologie "verdi" proviene dalle imprese più strutturate che operano in comparti come quello zootecnico, dove il tema dell'inquinamento è avvertito con maggiore urgenza, o nella filiera ortofrut-

ticola per la quale la sostenibilità delle produzioni rappresenta un valore aggiunto. Il tema della sostenibilità è sempre più sentito dai cittadini/consumatori e l'agricoltura deve saper conciliare produttività e impatto ambientale delle coltivazioni. In regione su circa 12.500 aziende agricole attive, più di 800 sono a conduzione under 35 e le tecnologie, di supporto e di precisione, sono sempre più accessibili e utilizzate per produrre qualità e sicurezza. «Anche le fiere del settore cambieranno fisionomia – e per la prossima Agriest 2023 è intervenuto l'amministratore di Udine e Gorizia Fiere Lucio Gomiero – non solo macchine in esposizione, ma eventi attraenti per i giovani, momenti di marketing professionale, occasioni di incontro e confronto». —